

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità
Data di nascita

TEALDI, ANDREA



ESPERIENZA LAVORATIVA

Dal 9.12.2017 Prorogato vicedirettore del direttore Luigi Robino (D.G.R. 52 – 5994 del 24.11.2017) Direzione "Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, prot.civ., trasporti e logistica";
dall'1.12.2015 vicedirettore del direttore Luigi Robino (D.G.R. 19 – 2423 del 16.11.2015) Direzione "Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, prot.civ., trasporti e logistica";
dal 3.8.2015 responsabile (D.G.R. n. 67 - 1824 del 20.7.2015) del Settore "Infrastrutture e pronto intervento", terza volta;
dal 29.3.2010 al 2.8.2015 responsabile (D.G.R. n. 105 – 13758 del 29.3.2010) del Settore "Infrastrutture e pronto intervento", seconda volta;
dal 27.01.2009 al 16.11.2009 rinnovato responsabile ad interim del Settore "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Biella";
dal 02.01.2009 al 28.3.2010 rinnovato responsabile del Settore "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino"; dal 29.12.2008: confermato (D.G.R. n. 32 – 10476 del 29.12.2008) vicario della Direzione "Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste";
dal 29.01.2008 nominato vicario della Direzione "Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste";
dal 15.01.2008 responsabile ad interim del Settore "Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Biella";
dal 25.9.2006 nominato vicario del Settore "Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Cuneo" con D.G.R. n. 1 – 3866 del 25.9.2006;
dal 2.8.2006 rinnovato vicario della Direzione "Opere pubbliche" con D.G.R. n. 10 – 3531 del 2.8.2006;
dal 4.8. 2003 responsabile (D.G.R. n. 28 – 9659 del 16.6.2003) del Settore "Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino";
dal 2.9.2002 rinnovato vicario della Direzione "Opere pubbliche";
dal 27.9.1998 nominato vicario del Settore "Opere pubbliche";
dal 28.7.1998 nominato vicario della Direzione "Opere pubbliche";
dal 2.1.1998 al 3.8.2003 responsabile del Settore "Infrastrutture e pronto intervento";
dal 18.10.1991 all'1.1.1998 responsabile del Servizio "Tutela pubblica incolumità";
dall'1.9.1990 al 17.10.1991 responsabile del Servizio "Ricerca e regolamentazione tecnica";
dall'1.8.1989 nominato dirigente di prima qualifica dirigenziale a seguito concorso interno ex art. 21 della L.R. 40/1984, e contestualmente nominato esperto tecnico di viabilità e trasporti, opere pubbliche, assetto idrogeologico, estrattivo, ambientale ed energetico;
dall'1.10.1986 nominato responsabile dell'unità operativa "Assetto idrogeologico forestale ambientale energetico OO.PP.";
dal 23.1.1984 trasferito al Servizio "Tecnico tutela pubblica incolumità";
dal 28.7.1981 assegnato al Servizio "Tecnico progettazione opere pubbliche";
dal 14.2.1980 assunto in Regione Piemonte a seguito di concorso pubblico per ingegneri civili ed architetti, ed assegnato all'Assessorato viabilità e trasporti

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e responsabilità
- Regione Piemonte
Pubblica amministrazione
Dirigente
Responsabile di Settore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Dal 1979
dal 1973 al 1978
dal 1967 al 1972
 - Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
- Abilitazione alla professione di architetto
Corso di laurea e diploma di laurea in architettura
Maturità classica.
- Politecnico di Torino – Facoltà di Architettura
Liceo classico statale "Vittorio Alfieri" di Torino
Composizione architettonica, scienza e tecnica delle costruzioni, restauro monumenti
- Diploma di laurea e abilitazione alla professione

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale
- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

INGLESE

buono

buono

buono

FRANCESE

buono

elementare

elementare

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Capacità e competenze organizzative

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

L'attività prevalente, fin dalla data di assunzione, e nell'ambito delle strutture di assegnazione, è stata volta al finanziamento, alla valutazione e all'approvazione di opere pubbliche di competenza regionale, in particolare durante i periodi di incarico come responsabile del Servizio "Tutela pubblica incolumità" dal 18 ottobre 1991 all'1 gennaio 1998, del Settore "Infrastrutture e pronto intervento" dal 2 gennaio 1998 al 3 agosto 2003, del Settore "Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino" dal 4 agosto 2003 al 29.3.2010 e nuovamente del Settore "Infrastrutture e pronto intervento" dal 30.3.2010 ad oggi.

Le attività principali sono state le seguenti.

1) Attività connesse ai compiti di istituto del Settore "Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino" relativamente alle opere idrauliche, alle manutenzioni sui corsi d'acqua di competenza regionale e alla gestione dei sedimenti, compresi gli adempimenti istruttori, i provvedimenti autorizzativi, le espressioni di parere e nulla-osta ai sensi del R.D. 523/1904. Attività parallela per tutti gli aspetti connessi al Demanio idrico sulle fattispecie di cui sopra, con la predisposizione e la stipula dei disciplinari di concessione per servitù, per pertinenze e per asportazione di materiale d'alveo, nonché con la riscossione dei relativi canoni ai sensi della L.R. 12/2004.

Attività connesse all'accertamento dei danni conseguenti ad eventi alluvionali, e più in generale degli stati di dissesto e delle necessità che possono emergere sul territorio in ordine alla difesa del suolo e alla salvaguardia delle infrastrutture, finalizzate soprattutto alle proposte alle Direzioni regionali competenti per eventuali finanziamenti agli enti locali ai sensi delle leggi regionali (LL.RR. 38/78 e 54/75, etc.) e statali di comparto.

Approvazione di progetti di opere igienico – sanitarie ai sensi della L.R. 18/84.

Gestione di conferenze di servizi o partecipazione ad analoghi procedimenti indetti dagli enti locali o da altre strutture regionali per l'approvazione di progetti di opere pubbliche o per le verifiche e le valutazioni di cui alla legge 40/1998.

Partecipazione ai tavoli tecnici istituiti presso la Direzione "Pianificazione e gestione urbanistica" per l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali per quanto riguarda gli aspetti di competenza.

2) Programmazione e coordinamento della ricostruzione a seguito di calamità naturali ai sensi della legge regionale 38/1978 "interventi a seguito di calamità naturali", nonché, nei casi più gravi, ai sensi di leggi speciali appositamente emanate dallo Stato, nonché in coordinamento

con le leggi ordinarie di settore (legge 183/1989, legge 267/1998, legge regionale 54/1975, etc.). Tale attività, svolta inizialmente sotto l'aspetto gestionale tecnico, amministrativo e contabile, è stata successivamente affrontata anche e soprattutto negli aspetti programmatici con la predisposizione dei piani generali di ricostruzione e dei programmi di attuazione, in stretto coordinamento con le strutture regionali interessate, nonché in collegamento con gli uffici dello Stato preposti in materia, in particolare il Dipartimento della protezione civile. Gli eventi calamitosi più importanti affrontati fin dall'inizio e con finanziamenti a carico di risorse dello Stato, oltre a quelli accaduti prima dell'entrata in servizio ma di cui è stata gestita la ricostruzione (1977, 1978, 1979), sono stati:

- alluvione agosto 1987 (leggi 470/1987 e 102/1990), per circa 160 miliardi di lire;
- alluvione autunno 1993 (leggi 471/1994 e 265/1995), per circa 330 miliardi di lire;
- alluvione novembre 1994 (leggi 22/1995, 35/1995, 265/1995, 438/1995) per circa 1.700 miliardi di lire;
- alluvioni luglio ed ottobre 1996 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 50 miliardi di lire;
- alluvioni maggio e settembre 1998 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 70 miliardi di lire;
- alluvione maggio 1999 (legge 266/1999) per circa 40 miliardi di lire;
- alluvione giugno 2000 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 90 miliardi di lire;
- terremoto agosto 2000 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 95 miliardi di lire;
- alluvione autunno 2000 (ordinanze ministeriali di protezione civile e legge 365/2000) per circa 900 milioni di euro;
- alluvioni maggio – novembre 2002 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 40 milioni di euro;
- sisma primavera 2003 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 30 milioni di euro;

L'ammontare complessivo dei piani approntati e quasi interamente finanziati a fronte degli eventi calamitosi sopracitati viene ad essere del corrispettivo di circa 3.240 milioni di euro. A ciò si aggiunge il finanziamento degli interventi ai sensi della legge regionale 38/1978, pronto intervento "ordinario", relativo ai fenomeni diffusi sul territorio nel corso di ogni stagione, per un ammontare medio di circa 6 – 7 milioni di euro all'anno. Di tutto quanto sopra è stata svolta anche la successiva gestione amministrativa, tecnica e contabile.

Le attività di cui sopra hanno presupposto un rapporto continuo con i Settori decentrati "Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico" dislocati in tutte le province, con conseguente azione di coordinamento ed omogeneizzazione, in particolare di quelle funzioni ritenute fondamentali nell'organizzazione di accertamento delle esigenze sul territorio e di verifica dell'attuazione dei programmi. Dall'agosto 2003 al marzo 2010 la medesima attività è stata svolta in qualità di responsabile del Settore "Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino", come specificato al punto 1).

Dalla ripresa dell'incarico di responsabile del Settore "Infrastrutture e pronto intervento" a partire dal marzo 2010, le attività sono riferite in particolare alle molteplici calamità abbattutesi sulla regione negli ultimi anni, e in particolare:

- alluvione maggio 2008 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 160 milioni di euro;
- eventi inverno 2008 – primavera 2009 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 25 milioni di euro;
- eventi marzo – novembre 2011 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 80 milioni di euro;
- alluvione autunno 2014 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 50 milioni di euro;
- evento marzo 2015 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 10 milioni di euro;
- evento novembre 2016 (ordinanze ministeriali di protezione civile) per circa 57 milioni di euro;

2) Finanziamento di opere pubbliche di competenza regionale ai sensi della legge regionale 18/1984, attività svolta dal 2 gennaio 1998 al 3 agosto 2003 come responsabile del Settore "Infrastrutture e pronto intervento", per la realizzazione di sedi municipali, cimiteri, infrastrutture varie ed impianti di illuminazione; detta attività, che si configura essenzialmente come contribuzione nelle spese a favore dei comuni interessati per lo sviluppo ed il mantenimento in essere del proprio patrimonio infrastrutturale, ha comportato la raccolta e il censimento delle

domande, il finanziamento per programmi dei contributi in ossequio ai criteri generali forniti dalla Giunta regionale, nonché la relativa gestione amministrativa e contabile.

3) Gestione dei contributi a favore dei privati cittadini danneggiati da eventi calamitosi, ed in specie il ristoro dei danni subiti a beni immobili, beni mobili e beni mobili registrati; tale attività, che viene svolta attraverso la predisposizione di meccanismi di censimento e di istruttoria delle richieste e dei successivi sistemi di erogazione dei contributi, comporta il rapporto con un grande numero di interlocutori (comuni e privati cittadini) e l'applicazione in genere di norme statali variabili e da adattarsi alle diverse esigenze, con impegnativo lavoro di omogeneizzazione dell'operato dei comuni interessati.

In tale ambito si può collocare anche la prima fase di realizzazione dei trasferimenti abitati in zone a rischio, attivata a partire dal novembre 2001, ai sensi della legge 267/1998 sull'assetto idrogeologico, con il varo dei primi criteri operativi e con la conclusione delle prime rilocalizzazioni.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Nel corso della normale attività lavorativa sono state acquisite competenze ordinarie nell'utilizzo degli strumenti operativi informatici Microsoft Windows e Office. Vengono inoltre utilizzati correntemente programmi di gestione informatica per i flussi documentali, contabili, amministrativi e di archiviazione necessari per lo svolgimento dei compiti di istituto.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Altre capacità e competenze Competenze non precedentemente indicate

Altre attività

1) Attività tecniche, amministrative, contabili e gestionali necessarie per il normale svolgersi delle funzioni proprie della Direzione "Opere pubbliche", in qualità di vicario, a partire dalla prima nomina datata 28 luglio 1998 e successivamente rinnovata. Lo stesso dicasi per la Direzione "Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste" a partire dalla nomina datata 29 gennaio 2008.

2) Attività tecnico amministrative, anche a seguito di incarichi formali, per la realizzazione di opere pubbliche a seguito di atti di procedura negoziata, ed in particolare i casi sottoelencati.

- Nominato responsabile degli adempimenti procedurali per l'attuazione di diversi interventi nell'ambito del Programma operativo plurifondo INTERREG II Italia - Confederazione Elvetica 1994 - 1999, ed in particolare per la realizzazione di infrastrutture viarie in comune di Trasquera, di Montecrestese, e di Rassa.
- Nominato responsabile del procedimento da parte regionale nell'accordo di programma stipulato tra la Regione e la Provincia di Torino per la realizzazione di opere infrastrutturali inserite nel programma di interventi dei Patti territoriali del Canavese.
- Incaricato della gestione finanziaria per la parte di competenza regionale nell'Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il comune di Acqui Terme e la Società delle Terme per l'attuazione di interventi di viabilità da realizzarsi nello stesso comune di Acqui Terme.
- Incaricato della gestione finanziaria per la parte di competenza regionale nell'Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Novara e il comune di Cerano per la costruzione di due lotti della variante dello stesso comune di Cerano.
- Incaricato della gestione finanziaria per la parte di competenza regionale nell'Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia del Verbano - Cusio - Ossola, il comune di Cossogno, il comune di San Bernardino Verbano, il Parco nazionale della Val Grande e il Corpo forestale dello Stato per la messa in sicurezza degli accessi al parco.
- Nominato responsabile dell'Accordo di programma quadro "Difesa del suolo" nell'ambito degli stanziamenti C.I.P.E. in corso di sottoscrizione tra la regione Piemonte e il Ministero dell'economia per l'attuazione di 256 interventi da realizzarsi a difesa dell'assetto idrogeologico, in coordinamento con le Direzioni "Difesa del suolo" e "Economia montana e foreste".
- Nominato con D.G.R. n. 70 - 9396 in data 1.8.2008 responsabile del progetto strategico "RiskNat" e successivamente del progetto "Risknet" nel quadro del programma di cooperazione transfrontaliero 2007 - 2013 Italia - Francia AICoTra

3) Partecipazione a commissioni tecniche, sia per oggetti specifici, sia in via continuativa.

- Nominato negli anni 1992 – 1994 membro della Commissione regionale verifica programmi istituita presso l'Assessorato all'edilizia in qualità di esperto in opere **pubbliche**.
 - Designato rappresentante regionale nella Commissione tecnica **consultiva** dell'Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino a partire dal settembre **1994**, rinnovato nel novembre 2000 e infine dal giugno 2003 (D.G.R. n. 28 – 9659 del 16.6.2003) alla chiusura della commissione.
 - A partire dall'incarico di responsabile del Settore "Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino" (2003), membro del Comitato regionale opere pubbliche (C.R.O.P.) per entrambe le sezioni, poi della Struttura tecnica regionale, nonché delle commissioni di vigilanza per pubblici spettacoli, sugli esplosivi, sui gas tossici, sulla pesca.
- 4) Presidente o componente di commissioni di concorso per la selezione di **personale**.
- 5) Collaudatore strutturale e tecnico – amministrativo di opere pubbliche, nonché relatore di perizie tecniche riferite ad opere pubbliche ed in particolare:
- opere stradali,
 - fognature,
 - edilizia residenziale pubblica,
 - edilizia sanitaria,
 - opere a carattere idrogeologico e altro.

PATENTE O PATENTI

Patente di guida B dal gennaio 1972

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

Torino, 5.7.2018

Andrea Tealdi
firmato digitalmente